

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2016, n. 831

**POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Ammissione a finanziamento a valere sull’Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Approvazione bozza DISCIPLINARE. Disposizioni varie.**

Assente l’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e bonifica Ing. Giovanni Scannicchio, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 sulla base dell’istruttoria svolta dai competenti uffici, confermata dai Direttori del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano e del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Paesaggio, prof. Domenico Laforgia riferisce quanto segue il Presidente Emiliano:

**VISTI:**

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) ri. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 20142020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia. 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea del 13 agosto 2015.

**CONSIDERATO che:**

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina nei seguenti 13 Assi prioritari:
- Asse prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (FESR);
  - Asse prioritario 2 "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" (FESR);
  - Asse prioritario 3 "Competitività delle piccole e medie imprese" (FESR);
  - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" (FESR);
  - Asse prioritario 5 "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" (FESR);
  - Asse prioritario 6 "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR);
  - Asse prioritario 7 "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" (FESR);
  - Asse prioritario 8 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE);
  - Asse prioritario 9 "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" (FESR e FSE);
  - Asse prioritario 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" (FESR e FSE);
  - Asse prioritario 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" (FSE);
  - Asse prioritario 12 "Sviluppo Urbano Sostenibile" (FESR);
  - Asse prioritario 13 "Assistenza Tecnica" (FESR);
- l'Asse Prioritario 6 - tutela dell'Ambiente e la promozione delle risorse naturali e culturali - si declina in sei priorità d'investimento;
- la priorità d'investimento 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico";
- la priorità d'investimento succitata comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

**RILEVATO che:**

nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 Linea 2.5 azione 2.5.4, sono state attivate diverse procedure negoziali:

1. con le Amministrazioni Provinciali per la selezione di interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica e successivamente individuate le proposte ammesse a finanziamento rispondenti ai requisiti richiesti, tra cui, l'intervento relativo alla "Messa in sicurezza permanente del sito ex discarica comunale rsu in località Martucci" al costo complessivo pari a € 1.700.000,00. Le risultanze dell'AdR sito specifico nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto operativo previste all'art. 242 del TUA, hanno determinato l'imposizione di prescrizioni con conseguente aumento dell'importo complessivo dell'intervento non coperto dal finanziamento pubblico originario. Il Comune di Conversano presenta istanza di integrazione al finanziamento necessario all'attuazione dell'intervento per un importo pari a € 780.000,00;
2. con il Comune di Lucera, dove insiste una delicata situazione di crisi ambientale determinata dal deposito di scorie saline e polveri di allumina dell'ex sito industriale Alghisa utilizzato fino al 2004 per la produzione di alluminio di seconda fusione. Il Comune di Lucera, in data 10 aprile 2015, dichiara alla Curatela Fallimentare dell'azienda l'avvio delle procedure di isolamento dei cumuli dei materiali presenti nel sito procedendo contestualmente alla redazione del Piano di indagine quale primo step di un intervento complessivo di bonifica che si dovesse rendere necessario e, nel contempo, manifesta la volontà all'insinuazione nel fallimento per il recupero delle spese sostenute. Successivamente, in data 22 aprile 2015, presenta istanza di finanziamento relativa agli interventi di messa in sicurezza di emergenza valutati in sede di Tavolo Tecnico regionale per un importo complessivo pari a € 132.000,00;
3. con l'Amministrazione comunale di Bari che, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di "Bonifica e messa

in sicurezza permanente del sito inquinato ex Gasometro” di cui APQ Tutela e risanamento ambientale - Il A.I., ha rilevato la necessità di lavori in variante determinati dall’ampliamento del fondo scavo necessario al raggiungimento dei valori di conformità di cui all’allegato 5 - Tabella 1 A alla parte IV del Titolo V del TUA e la diversa proporzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi rispetto al progetto definitivo ed esecutivo con rilevante presenza di rifiuti pericolosi caratterizzati dal superamento della concentrazione limite. I suddetti lavori di perizia, superando il 20% dell’importo contrattuale originario, non sono stati accettati dall’appaltatore agli stessi costi e condizioni poste in sede di aggiudicazione. Il Comune di Bari in data 19 agosto 2014, al fine di dare avvio a una nuova procedura di appalto su un elenco prezzi non ribassato, ha fatto istanza di finanziamento ad integrazione di quello a valere sulle risorse FAS-FSC 2007-2013 della Delibera CIPE 35/2005, per un importo pari a € 4.704.591,84. Gli elaborati tecnici di perizia sono stati valutati in sede di Tavolo Tecnico regionale anche ai fini della preventiva valutazione e approvazione degli stessi;

**VALUTATA** pertanto la rispondenza degli interventi a quanto fissato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1244/2013 per il finanziamento nell’ambito del PO FESR 2007-2013 - azione 2.5.4, è stata disposta la concessione dello stesso, necessario all’avvio delle procedure di gara, agli interventi che di seguito si riportano:

1. “Bonifica e messa in sicurezza permanente sito inquinato ex GASOMETRO. Lavori di Variante” per un importo pari a € 4.704.591,84 ;
2. “Messa in sicurezza di emergenza del sito industriale ex Alghisa nel comune di Lucera” per un importo complessivo pari a € 132.000,00;
3. “Messa in sicurezza permanente del sito ex discarica comunale in località Martucci” integrazione al finanziamento di importo complessivo pari a € 2.480.000,00;

**ATTESO** che le amministrazioni comunali sopra richiamate, beneficiarie del richiamato finanziamento comunitario, a causa del protrarsi delle procedure di affidamento e dei contenziosi amministrativi, non hanno garantito il rispetto del termine di chiusura fissato al 31 dicembre 2015 dalla Decisione della Commissione C n. 1573 final del 20 marzo 2013 così come modificata dalla Decisione della Commissione C n. 2771 final del 30 aprile 2015, per l’ammissibilità della spesa;

**CONSIDERATO** che gli stessi interventi non hanno prodotto spesa e pertanto non sono stati certificati nel PO FESR 2007-2013 Linea 2.5 azione 2.5.4;

**VALUTATA** la conformità dei succitati interventi ai contenuti operativi dell’Obiettivo Tematico (OT) 6 “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”, ai criteri di ammissibilità e di valutazione del POR Puglia FESR 2014-2020 (di seguito riportati) approvati in sede di Comitato di Sorveglianza in data 11 marzo 2016:

***Criteri di ammissibilità:***

- *Conformità alle normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché alla pianificazione regionale.*
- *Rispetto del principio “chi inquina paga”*

***Criteri di valutazione:***

*Grado di impiego delle BAT (Best Available Technologies);*

- *Qualità progettuale*
- *cantierabilità tecnico amministrativa*
- *Interventi di completamento*
- *Grado di partecipazione finanziaria all’investimento (qualora richiesto)*
- *Interventi individuati come prioritari nelle pianificazioni di settore (bonifica e amianto)*
- *Prospettive di riutilizzo del sito con finalità produttive*

- *Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario e ambientale delle contaminazioni in atto*
- *Grado Confinamento delle sorgenti di contaminazione primarie*
- *Priorità per siti già caratterizzati a norma di legge, per interventi su siti interessati da presenza di rifiuti pericolosi con elevata diffusione nelle matrici ambientali*
- *Efficienza dei bilanci di massa ed energia*

CONSIDERATO che gli stessi interventi garantiscono il conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della priorità di investimento 6.e "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico";

**DATO ATTO** della correttezza dell'iter amministrativo delle proposte, del rispetto della normativa regionale, nazionale, comunitaria, nonché della conformità degli interventi ai contenuti tecnici dell'azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" declinati nel modo seguente:

- Bonifica e/o riqualificazione dei siti industriali dismessi;
- Messa in sicurezza dei siti interessati da potenziali rischi di inquinamento;

**VALUTATO** inoltre il pregio degli interventi, cui è sottesa la necessità ambientale di risanare le zone oggetto degli interventi stessi, nonché l'interesse delle amministrazioni proponenti a procedere alle attività, si rende necessario garantire l'esecuzione degli stessi e dunque il loro finanziamento;

**CONSIDERATO** inoltre che gli interventi menzionati sono stati già appaltati e pertanto consentono il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020 ed una immediata certificazione della spesa concorrendo al rispetto della regola n+3 di cui all'art. 136 del Regolamento UE 1303/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

**VISTA** la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.";

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

Si propone alla Giunta regionale:

- l'ammissione a finanziamento, per un totale complessivo pari a **€ 6.170.670,37** a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia 2014-2020 - OT 6 Priorità di investimento 6.e "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico" - Azione 6.2, degli interventi di seguito indicati:

<b>Titolo intervento</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo finanziamento</b>
Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito inquinato ex GASOMETRO. Lavori di variante	Comune di Bari	€ 3.831.646,70
Messa in sicurezza permanente del sito ex discarica in località Martucci	Comune di Conversano	€ 2.207.023,67
<i>Messa in sicurezza di emergenza del sito industriale ex Alghisa nel comune di Lucera</i>	Comune di Lucera	€ 132.000,00

- l'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Comuni Beneficiari del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 — allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- la delega al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Atto;
- la variazione al documento tecnico di accompagnamento approvato con DGR 159/2016 e la variazione al bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Disporre la VARIAZIONE in parte entrata e parte spesa IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

##### **• Parte I<sup>A</sup> - Entrata**

- L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento risulta accertata giusta DGR n. 737/2015 "POR Puglia 2014-2020. Dichiarazione di accertamento di maggiori entrate. Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001" ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione"
  - Capitolo 4339010 € 3.629.806,10  
Esigibilità E.F. 2016 € 3.629.806,10  
Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.05.03.001  
SIOPE 4311  
CRA: 22.13  
Accertamento di entrata e.f.2016 n. 813/2016
  - Capitolo 4339020 € 2.540.864,27  
Esigibilità E.F. 2016 € 2.540.864,27  
Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.01.01.001  
SIOPE 4214

CRA: 22.13

Accertamento di entrata e.f.2016 n. 815/2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico: Decisione UE C(2015) 5854 del 13.08.2015.

#### • Parte II<sup>^</sup> - Spesa

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016
22.13	1161000	14.5.2	U.2.03.01.02.000	-€ 3.629.806,10
22.13	1161620	9.9.2.	U.2.03.01.02.000	+€ 3.629.806,10
22.13	1162000	14.5.2	U.2.03.01.02.000	-€ 2.540.864,27
22.13	1162620	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+€ 2.540.864,27

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **6.170.670,37** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica a valere sui seguenti capitoli:

**1161620** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.2 — INTERVENTI PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"

**E.F. 2016 € 3.629.806,10**

**1162620** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.2 — INTERVENTI PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"

**E.F. 2016 € 2.540.864,27**

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 1.088.941,83 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147050, coerente con l'Azione 6.2 del POR Puglia 2014-2020.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, dal Dirigente della Sezione "Attuazione del Programma", quale Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui s'intende integralmente riportata;

- di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse di cui al POR FESR 2014-2020 — Asse VI Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”, gli interventi sotto indicati per un totale complessivo pari ad euro **6.170.670,37**:

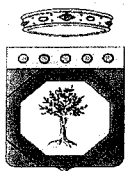
<b>Titolo intervento</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo finanziamento</b>
Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito inquinato ex GASOMETRO. Lavori di variante	Comune di Bari	€ 3.831.646,70
Messa in sicurezza permanente del sito ex discarica in località Martucci	Comune di Conversano	€ 2.207.023,67
Messa in sicurezza di emergenza del sito industriale ex Alghisa nel comune di Lucera	Comune di Lucera	€ 132.000,00

- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Comuni Beneficiari delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 OT6 Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate” — allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51 del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica:
  - alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti - tra la Regione e i Beneficiari dei finanziamenti per l’utilizzo delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie;
  - all’attuazione degli interventi e all’adozione degli atti consequenziali;
  - ad operare sui capitoli di spesa 1161620 e 1162620 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, per l’importo corrispondente ad euro **6.170.670,37** a valere sull’Azione 6.2 del P.O.R. Puglia 2014-2020;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

**ALLEGATO A**



**REGIONE PUGLIA**

**STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR-FSE  
2014-2020**

**ASSE  
TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI**



**OBIETTIVO TEMATICO 6**

**PROGRAMMA OPERATIVO FERS  
2014 - 2020**

**ASSE VI - AZIONE 6.2.1 - Interventi per la bonifica di aree inquinate**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**E**

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

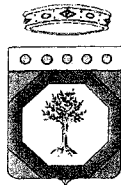
**" \_\_\_\_\_ "**

**Il presente allegato è formato**

**CUP \_\_\_\_\_ da n° DIECI facciate**  
**CIG \_\_\_\_\_**

**Il Dirigente della Sezione  
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)**





## REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020

ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

Premesso che

- il P.O. FESR – FSE 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5854 in data 13/08/2015;
- l'Obiettivo Tematico 6, coincidente con l'ASSE Prioritario VI - tutela dell'Ambiente e la promozione delle risorse naturali e culturali - si declina in sei priorità d'investimento;
- la priorità d'investimento 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico";
- la priorità d'investimento succitata comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
- L'intervento è individuato con CUP \_\_\_\_\_ e CIG \_\_\_\_\_;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato nominato il RUP;
- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto propedeutico all'espletamento della procedura d'appalto.

Si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1 – Oggetto del disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di \_\_\_\_\_, soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse VI - Obiettivo strategico RA 6.2 - Azione 6.2.1 Bonifica e/o riqualificazione dei siti industriali dismessi - per l'importo di € \_\_\_\_\_, per la realizzazione dell'intervento " \_\_\_\_\_ " - sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

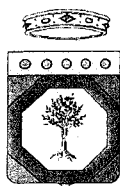
## Art. 2 – Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di ricezione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 6.2 (di seguito Regione):
  - a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso;
  - b) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione della stessa.

## Art. 3 – Obblighi del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e si obbliga a:





## REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020

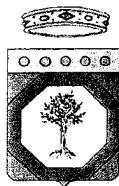
ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

- 1) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti/perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosferiche; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti);
- 2) rispettare gli art. 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 in materia, tra l'altro, di informazione e di comunicazione;
- 3) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) co. 2 dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- 4) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- 6) applicare e rispettare, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- 7) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
- 8) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
- 9) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
- 10) presentare relazioni trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenenti comunque la rendicontazione delle spese sostenute anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto 2), e una conclusiva relazione finale; con la stessa periodicità devono essere aggiornati nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione;
- 11) presentare la check list sugli appalti pubblici, debitamente compilata;
- 12) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2023, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- 13) assicurare l'operatività dell'intervento entro la chiusura procedurale del Programma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento





REGIONE PUGLIA



STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020

ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni 30 dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
  - b) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi giorni 30;
  - c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture nel rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;
  - d) avvio concreto delle attività nel rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;
  - e) realizzazione dell'intervento nel rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;
  - f) operatività dell'intervento nel rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a f), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. La Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, o nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

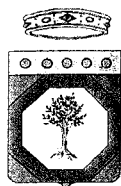
A seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - con i criteri di cui al successivo art. 6. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Eventuali perizie di variante, oltre il limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, dal Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi SIE, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche del fondo FESR.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:





## REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020

ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

- esecuzione dei lavori, degli impianti, delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo punto 5;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- spese generali;

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione, dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche.

Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo del valore a base d'asta non superiore all'aliquota del 14 % come da tabella esemplificativa sotto riportata:

<i>Importo lavori posto a base di gara</i>	<i>Percentuale massima ammissibile</i>
<i>Fino a € 250.000,00</i>	<i>20%</i>
<i>Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00</i>	<i>18%</i>
<i>Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00</i>	<i>15%</i>
<i>Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00</i>	<i>14%</i>
<i>Oltre € 5.000.000,00</i>	<i>13%</i>

5. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3 % della spesa totale ammissibile dell'operazione.

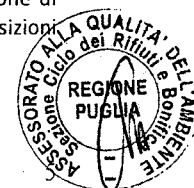
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, resteranno a carico del soggetto medesimo.

8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni sui Fondi SIE che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario





## REGIONE PUGLIA


**STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020**

ASSE VI

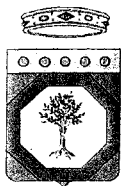
 TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
  - erogazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato a seguito di gara, a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
    - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
    - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
    - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
    - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
    - presentazione di domanda di pagamento;
  - erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Beneficiario:
    - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
    - presentazione delle relazioni trimestrali di cui punto 10 art. 3 e al successivo art. 9;
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
  - erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, presentazione della relazione finale di cui al punto 10 art. 3 e al successivo art. 9, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato e presentazione di domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.
2. Qualora sia dimostrato, in sede di presentazione di domanda di pagamento, un avanzamento contabile in aggiunta a quanto necessario a consentire l'erogazione della rata, si potrà provvedere all'erogazione contestuale di tali somme in aggiunta alla rata dovuta.
3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
4. Sull'intera documentazione di spesa dovrà essere apposto il timbro non cancellabile di annullamento comunitario riferito al POR Puglia 2014-2020.

## Art. 8 - Rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.





## REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020

ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Asse prefissati;
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

## Art. 9 - Monitoraggio

1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.

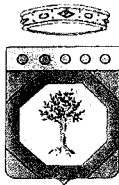
2. Come già indicato all'art. 3 punto 10), il soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

## Art. 10 - Controlli e verifiche



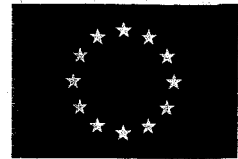


**REGIONE PUGLIA**

**STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020**

ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI



1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

3. Come già indicato all'art. 3 punto 12), il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2023, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alle rettifiche finanziarie opportune e al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 11 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 12 - Stabilità dell'operazione**

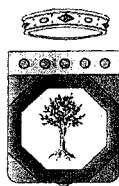
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

**Art. 13 – Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente





## REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE P.O. FESR- FSE  
2014-2020

ASSE VI

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E  
CULTURALI

disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. Inoltre è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

## Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, \_\_\_\_\_

Per il soggetto beneficiario,  
il legale rappresentante o il RUP delegato

\_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia  
il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

\_\_\_\_\_





Allegato B/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2016/00000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.170.670,37 6.170.670,37	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.170.670,37 6.170.670,37</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.170.670,37 6.170.670,37</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma	9				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.170.670,37 6.170.670,37	
<b>Totale Programma</b>	<b>9</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.170.670,37 6.170.670,37</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.170.670,37 6.170.670,37</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.170.670,37 6.170.670,37</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.170.670,37 6.170.670,37</b>	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	4020503 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

